

SMA Torino S.p.A.

Sede legale: Torino, Corso XI Febbraio, n. 14

Capitale Sociale euro 345.533.761,65 i.v.

Registro Imprese: 62032/2000-07937540016 CCIAA-REA: 933415

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA "SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A." DEL 15 FEBBRAIO 2018 N. 1.

L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno 15 (quindici) del mese di febbraio, alle ore 15,15 (quindiciquindici), si è riunito, presso la sede sociale, in Torino, Corso XI Febbraio n. 14, nella Sala Consiglio al quarto piano, il Consiglio di Amministrazione della Società SMA Torino S.p.A..

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di Legge e di Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Paolo Romano il quale,

CONSTATATO

che la presente riunione è stata convocata per questo giorno, per le ore 15,00 (quindici) presso la sede sociale, con avviso inviato secondo le modalità di Legge e di Statuto a tutti gli interessati in data 12 febbraio 2018;

che sono con lui presenti gli altri Amministratori:

Marco RANIERI	Amministratore Delegato
Antonella BISCOTTI	Consigliere
Serena LANCIONE	Consigliere
Fabio SESSA	Consigliere

che risultano presenti i Sindaci Effettivi:

Margherita GARDI	Presidente Collegio Sindacale
Ernesto CARRERA	Sindaco Effettivo
Gabriella NARDELLI	Sindaco Effettivo

DICHIARA

la riunione validamente costituita e atta a deliberare sul seguente

3.5 Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT). Provvedimenti.

Il Presidente evidenzia che le linee guida riportate nella Determinazione ANAC n. 8/2015 sono state successivamente rivisitate a seguito di significative innovazioni normative: D.Lgs. 50/2016 (Codice Contratti Pubblici) e D.Lgs. 175/2016, modificato dal D.Lgs. 100/2017 (Tusp) dalla stessa ANAC con Determinazione n. 1134 del 8 novembre 2017 che riporta le nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.

In particolare, con riferimento alla nostra Società, la Determinazione ANAC precisa che deve ritenersi operante la scelta del legislatore, art. 1 comma 7 legge 190/2012, modificato dall'art. 41 del D.Lgs. 97/2016 di unificare nella stessa figura i compiti di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza (RPCT).

L'ANAC ritiene necessario che in ragione delle diverse funzioni attribuite al RPCT e all'OdV dalle specifiche normative di riferimento, escludere che il RPCT possa fare parte dell'OdV, anche nel caso in cui questo sia collegiale.

La richiamata Determinazione sottolinea che al RPCT devono essere riconosciuti poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure, nonché di proposta delle integrazioni e delle modifiche delle stesse ritenute più opportune.

Il RPCT viene individuato tra i Dirigenti della Società e nominato dal Consiglio di Amministrazione con durata fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2019 ed i dati relativi alla nomina trasmessi all'ANAC. Nell'effettuare la nomina il Consiglio di Amministrazione deve vagliare l'eventuale esistenza di situazioni di conflitto di interesse ed evitare che l'incarico riguardi Dirigenti responsabili di settori aziendali che operano su aree a potenziale maggiore rischio corruttivo.

Ciò premesso, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a tenere conto di quanto illustrato e riportato nella Determinazione ANAC 1134/17 e conseguentemente attribuire alla figura del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione anche i compiti peculiari di Responsabile della Trasparenza, individuando tra i Dirigenti la figura che risponda alle caratteristiche professionali definite dalla Autorità.

Tenuto conto dei profili riportati nella citata Determinazione, al fine del conferimento dell'incarico, è stata analizzata l'attività svolta dai singoli Dirigenti ed individuato nel Dirigente del Settore Pianificazione, Controllo e Finanza di Gruppo, dott.ssa Roberta Sciolotto, la figura da proporre al Consiglio di Amministrazione per ricoprire la carica di RPCT.

Propone altresì di confermare al nominato RPCT, l'attuale dotazione annua pari a 10.000,00 € per l'espletamento dell'incarico con possibile richiesta documentata di eventuale integrazione.

Interviene a nome del Collegio Sindacale il suo Presidente Margherita Gardi che evidenzia la necessità che il nominato RPCT sottoscriva una dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità relativamente all'incarico.

Il Consiglio di Amministrazione sentita l'esposizione del Presidente tenuto conto delle osservazioni del Collegio Sindacale;

preso atto della necessità di assegnare al RPCT anche il precipuo compito di Responsabile della Trasparenza e di individuare tra i Dirigenti aziendali tale figura;

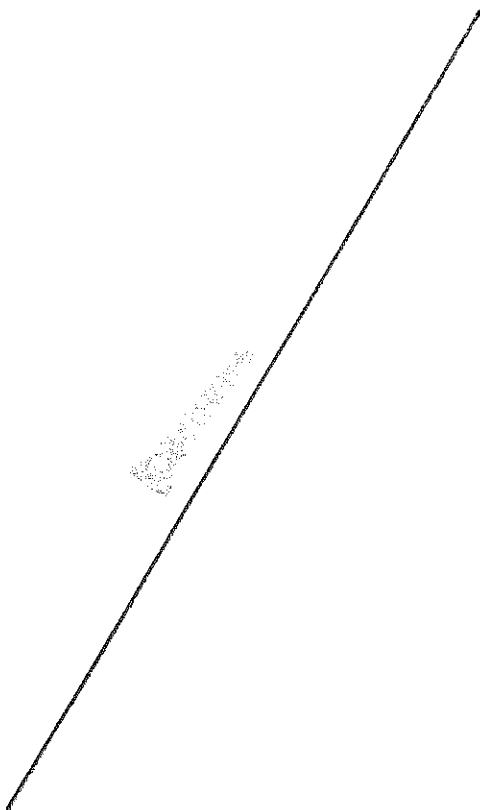
preso atto della proposta di conferire l'incarico al Dirigente dott.ssa Roberta Sciolotto;

dopo attento esame ed approfondita discussione, per le motivazioni illustrate, con voto unanime e palese

DELIBERA

- di nominare, con scadenza approvazione Bilancio d'esercizio 2019, dando attuazione alla Determinazione ANAC 1134/2017, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Società il Dirigente dott.ssa Roberta Sciolotto con il compito di provvedere a tutte le misure organizzative necessarie per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, dando attuazione alle disposizioni di legge di riferimento, nonché ogni altro provvedimento normativo in materia, riconoscendogli funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia quali a titoli esemplificativo:
 - poteri di iniziativa e verifica per l'individuazione delle aree a rischio, acquisizione di informazioni e documenti presso le aree aziendali necessari per la corretta programmazione delle misure preventive;
 - poteri di vigilanza sulle misura adottate anche al fine di presentare proposte per modifiche e/o integrazione delle stesse ritenute più opportune;
- di riconoscere al RPCT per l'espletamento dell'incarico una dotazione annuale di euro 10.000,00 (diecimila/00) con richiesta di eventuale integrazione da presentare e documentare al Consiglio di Amministrazione;
- che eventuali inadempimenti degli obblighi connessi all'omessa vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza delle misure adottate per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e per l'omesso controllo ai sensi dell'art. 1 commi 12 e 14 legge 190/12 potranno determinare la decadenza dell'incarico e l'erogazione di eventuali sanzioni commisurate all'entità della gravità dell'inadempimento e della sua reiterazione;
- di fare sottoscrivere al RPCT una dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rispetto all'incarico ricevuto;
- di riportare sul sito istituzionale della Società nella sezione Società Trasparente, il nominativo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

16/05/2019



Il Presidente, al termine di questo argomento, accertato che nessun altro ha chiesto di intervenire e risultando esauriti i punti all'Ordine del Giorno, dichiara chiusa la seduta alle ore 17,40 (diciassettequaranta).

II SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
(Claudio Cattaneo)

II PRESIDENTE
(Paolo Romano)